



IL MAGO DI OZ

PAURA

Nel film del 1939, la paura non è un semplice ostacolo, ma il vero motore del cambiamento. Il tema viene affrontato come un viaggio di trasformazione: i protagonisti iniziano il cammino credendo di essere "difettosi" (senza cervello, cuore o coraggio), ma scoprono che la paura è solo l'ombra proiettata dalle loro insicurezze.

Ecco come il film scompone questo sentimento: mediante il ribaltamento della paura

Verità vs Apparenza

Infatti il film affronta la paura attraverso la **tecnica dello smascheramento**.

Un esempio?

Il Mago di Oz si presenta come un volto gigante e fiammeggiante che urla. È l'immagine classica del terrore che paralizza. Ma quando il cagnolino Toto scosta la tenda, rivela un personaggio buffo e minuto.

Il personaggio più pauroso? La Strega Cattiva dell'Ovest

Sebbene il Mago "finto" faccia sobbalzare sulla sedia, il primato del terrore spetta senza dubbio alla **Strega Cattiva dell'Ovest**. Ecco perché è lei il personaggio più pauroso, anche a distanza di quasi un secolo:

1. a differenza di altri cattivi che vogliono conquistare il mondo, lei vuole qualcosa di specifico da Dorothy: le scarpe. E per averle, minaccia di uccidere il suo unico conforto, il cane Toto. Colpisce gli affetti, e questo la rende spaventosa.



2. Appare e scompare in nuvole di fumo rosso. Non sai mai da dove colpirà. Rappresenta l'ansia di qualcosa che ti osserva dall'alto (grazie alla sua sfera di cristallo).
3. Comanda un esercito di scimmie volanti. La paura qui deriva dal numero: non è solo lei, è tutto un sistema che ti dà la caccia.

(Curiosità: L'attrice Margaret Hamilton interpretò la Strega così bene che molte delle sue scene furono tagliate perché considerate "troppo terrificanti" per i bambini dell'epoca!)

Il paradosso del Leone Codardo

Il personaggio fondamentale per il tema della paura è però il **Leone**. Lui pensa di essere un codardo perché trema, piange e gli batte il cuore.

Il film ci insegna che il Leone è coraggioso *mentre* ha paura. Se non avesse paura, non servirebbe coraggio per andare avanti.

Vincere la paura in sala

Quando i bambini vedono un leone enorme che ha paura di un piccolo cane o di un'ombra, ridono. Quella risata è il momento esatto in cui la paura viene vinta: smette di essere un mostro e diventa una debolezza umana che possiamo capire e gestire.